«Tecnologia vincente»: Toyota fa festa

Il debutto mondiale della nuova Land Cruiser e la concept Hy-Power basata sulla C-hr, vettura che - lanciata meno di un anno fa - ha riscosso grandissimo successo sul mercato: sono queste le principali novità di Toyota a Francoforte. Il marchio giapponese continua a implementare la sua proposta ibrida, fiore all'occhiello del Gruppo che comprende anche il brand di lusso Lexus: «Quest'anno la tecnologia Hybrid Toyota compie vent'anni: nel mondo oltre 11 milioni sono i clienti che hanno acquistato e guidano un ibrido, in Italia siamo arrivati a ben oltre 160mila», spiega il marketing strategy director di Toyota Italia, Alberto Santilli. «Oggi oltre il 50% delle nostre vendite sono ibride, con alcuni modelli che stanno raggiungendo punte di assoluta eccellenza. Parliamo dell'ultima nata in casa Toyota, il nostro C-Hr lanciato l'anno scorso che è entrato stabilmente nella top 3 del segmento, oltre il 95% delle vendite di C-Hr sono ibride». Lexus al Salone ha invece presentato il restyling dei modelli Ct e Nx: «Noi puntiamo ora sul rinnovo della gamma. In particolare la Nx, che è il nostro best seller, la vettura più venduta in Italia per la gamma Lexus, che ci ha permesso negli ultimi tre anni di triplicare il volume di vendita per il mercato italiano», ha spiegato Luigi Lucà, direttore di Lexus Italia.«Ci aspettiamo - ha aggiunto - di aumentare la visibilità del brand e di rafforzare ulteriormente il nostro posizionamento che è 100% ibrido. Noi rappresentiamo le tecnologie alternative, e le motorizzazioni alternative, già da diversi anni. E siamo contenti che finalmente il mercato lo abbia riconosciuto: infatti tutti gli altri brand ora si stanno muovendo esattamente nella stessa direzione».

La Lexus Lc 500h abbina un motore elettrico a un V6 da 3.5 litri per 359 Cv totali

Emozione Lexus, viaggio nell'ibrido

Da Monaco di Baviera a Milano al volante della LC 500h: prestazioni e sportività possono convivere anche con un motore alternativo

ALBERTO CAPROTTI

Cinquecento chilometri di esperienza ibrida (700 considerando le deviazioni di un percorso che da Monaco di Baviera ci ha portati a Milano), declinata ai massimi livelli. Essenzialmente per dimostrare due cose. La prima è che Lexus, marchio di lusso del marchio Toyota offre davvero – per concezione, qualità costruttiva e "filosofia" di brand – auto di categoria superiore, ma questa non è una novità. La sorpresa invece è scoprire che prestazioni e sportività sono concetti che si possono adattare molto bene anche quando in gioco ci sono motori non tradizionali.
Ecco allora la nuova Lexus LC 500 h, dove LC sta per Luxury Coupé. Dimensioni e status lo confermano: 4 metri e 77 di lunghezza e 1.800 kg sulla bilancia ne fanno una GT in piena regola, ma a colpire a prima vista non sono gli ingombri ma il design scolpito e sinuoso, proporzionato nonostante le linee più che originali. Si parte da Monaco di Baviera diretti verso Milano, con tappa intermedia a Flims, in Svizzera. L'assetto è perfetto e lo sterzo si rivela subito molto preciso. Usciti dalla città dove è possibile impostare la modalità di guida Eco, si passa alla Comfort e infine alla Sport+. Il "sound" del motore cambia radicalmente e la silenziosità elettrica viene sostituita dal ruggito del V6 di 3.5 litri, che abbinato al propulsore a batteria sviluppa una potenza complessiva di 359 cavalli.
Motore anteriore, trazione posteriore e baricentro ribassato come la posizione di guida, ne accentuano la sportività senza tuttavia le esagerazioni delle vetture estreme. Interessante l'inedito sistema Multi Stage Hybrid System, combinazione di un cambio Cvt affiancato da un convertitore di coppia 4 rapporti, che in pratica sviluppa complessivamente 10 marce automatiche: non è sempre facile intuire quale rapporto si stia usando, ma la fluidità delle cambiate resta davvero notevole.
Quasi inutile sottolineare la completezza della dotazione di serie, che comprende tra i molti sistemi di assistenza alla guida il cruise control adattivo. Nel nostro lungo test lo abbiamo impostato spesso trovandolo efficace e preciso: scegliendo una velocità, l'auto procede ad andatura costante fino a quando non incontra un veicolo più lento. A quel punto rallenta: basta cambiare corsia e la vettura accelera nuovamente.
La LC 500h fila via agile nei tratti della campagna tedesca incontrando gli sguardi meravigliati della gente: in mezzo alle altre auto, sembra una scultura viaggiante e molti approfittano delle nostre soste per domandare dubbiosi se si tratti davvero di una vettura ibrida e non della solita super-car. In effetti questo tipo di motorizzazione continua ad avere senso solo su vetture di bassa cilindrata e di utilizzo cittadino per il risparmio in termini di consumi ed emissioni che può garantire, ma il fatto di ritrovarsi a viaggiare a 130 km orari ad appena 1.000 giri significa molto. Alla fine la media indicata dal computer di bordo è stata di 10,5 km/litro, non pochi considerando i tratti autostradali percorsi a oltre 200 all'ora in Germania, dove ciò è consentito.
Ovviamente chi è disposto a spendere i 115.500 euro necessari per portarsi in garage questa Lexus (22 gli ordini sinora ricevuti in Italia, 50 quelli attesi entro fine anno) non lo farà certo pensando al benzinaio. Guidandola, è facile pensare che la prima ragione d'acquisto sia la volontà di scegliere un prodotto esclusivo, una Gran Turismo diversa dalle "solite" tedesche, che ha comfort, silenziosità, estestica e tecnologia come punti di forza per reggere la concorrenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EcoSport, Ranger Black Edition e Mustang Ford mette su strada tante anime diverse

Aggiornamento di alcuni modelli e per la sesta volta di fila titolo di "motore dell'anno" per l'EcoBoost 1.0

CORRADO CANALI
FRANCOFORTE

Un motore nuovamente premiato, l'aggiornamento di alcuni modelli come EcoSport e Mustang, e l'intera gamma dei suoi modelli europei, dal Tourneo Custom alla nuova Fiesta che nei suoi 40 anni di storia ha raggiunto 18 milioni di unità vendute. È massiccia la presenza di Ford al Salone di Francoforte, impreziosita anche dal titolo di "Motore dell'Anno" da poco conquistato per la sesta volta consecutiva con l'EcoBoost 3 cilindri 1.0 all'International Engine of the Year 2017. I giudici infatti hanno nuovamente riconosciuto come migliore in assoluto la combinazione di guidabilità, prestazioni, convenienza, comfort e tecnologia di questo propulsore Ford, che continua a fare scuola tra i motori compatti.
Tornando al prodotto, aggiornata a livello di design, ecco la nuova EcoSport esposta in anteprima a Francoforte, che arricchisce i propri allestimenti con la sportiveggiante versione ST Line. Esternamente, il restyling di questo Suv compatto si differenzia dalla precedente versione per le finiture di livello superiore, le luci diurne a Led, le dodici colorazioni e per l'inedita variante bicolore. Ritoccati, poi, sia il paraurti anteriore che quello posteriore. All'interno la plancia cambia quasi totalmente con l'introduzione di un display centrale da 8" da dove attivare il sistema di infotainment SYNC 3. Il bagagliaio è invece cresciuto nelle dimensioni che arrivano ora fino a 334 litri. E veniamo ai motori: il 1.5 litri a gasolio da 125 Cv rappresenta il top di gamma a livello di motorizzazioni e si abbina alla trazione integrale Ford Intelligent All Wheel Drive. Spazio sulla Ecosport "restyling" viene dato anche al 1.5 TDCI da 100 Cv ed il 1.0 EcoBoost da 125 e 140 Cv. Esordio, poi, per la variante sportiva ST-Line prevista negli altri modelli Ford, dalla Fiesta alla Focus, passando per Kuga, Mondeo, S-Max ed Edge e che offre un look decisamente grintoso al crossover.
Sullo stand, Ford presenta anche il Ranger Black Edition: con una produzione limitata per l'Europa di soli 2.500 esemplari, è la versione più aggressiva del pick-up best seller dell'Ovale Blu, che coniuga all'imponente presenza su strada, la scelta di dettagli distintivi. Il Ranger Black Edition si sviluppa sulla versione Limited e si caratterizza per la tonalità della carrozzeria in Absolute Black e i dettagli degli esterni in colore nero, che rendono ancora più muscolosa la griglia anteriore, i cerchi in lega e le barre sportive. Sarà disponibile in Italia solo in Double Cab con motore 3.2 TDCi da 200 Cv e trasmissione automatica PowerShift.
Completa l'elenco delle novità il "model year" 2018 della supercar Ford, la Mustang. Esteticamente le novità riguardano soprattutto la parte frontale che ora sfoggia un cofano motore più basso di 20 mm e più definito da nuove nervature. Ridisegnate anche la calandra e le prese d'aria, mentre i gruppi ottici ora sono a LED.
Sotto il cofano della rinnovata Ford Mustang vengono confermate le due motorizzazioni proposte anche in Italia, ma ora opportunamente ottimizzate in termini di prestazioni e di efficienza: il 2.3 EcoBoost e il V8 da 5.0 litri. L'unica autentica novità meccanica sarà l'opzione del nuovo cambio automatico a 10 rapporti. Il livello di sicurezza della nuova Mustang migliora con l'introduzione del sistema di frenata automatica con rilevamento dei pedoni, oltre che col cruise control adattivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nuova Fiesta, quattro in una Chi la guida ? Persone felici»

È da pochi mesi alla guida di Ford in Italia ma Fabrizio Faltoni ha idee molto chiare sulla nuova Fiesta da poco in vendita.
Quali sono le novità più importanti?
«Non il design esterno che è un'evoluzione di quello precedente. La vera rivoluzione sta in ciò che non si vede, cioè le tecnologie per la sicurezza, disponibili già dalla versione base. Quattordici tra sensori, radar e telecamere controllano l'auto a 360 gradi fino a 150 metri di distanza, leggono i segnali stradali, tengono d'occhio pedoni e limiti di velocità. In più, gli interni sono stati completamente rivisitati, anche qui attingendo alle nuove tecnologie, per esempio per lo schermo tattile nella plancia».

Fabrizio Faltoni

Come mai la nuova Fiesta è proposta in così numerose versioni?
«Ci siamo sforzati di personalizzare il più possibile l'offerta differenziando le versioni nel look, nei prezzi e nell'equipaggiamento. Alla Titanium, che è un nostro classico e attirerà circa la metà dei clienti, si affiancano la ST Line, destinata ai più giovani, ai quali proponiano allestimenti sportivi a prezzi accessibili, e infine la Vignale che è la massima espressione di quel che siamo in grado di fare in termini di qualità e ha l'obiettivo di conquistare clienti da altri marchi, anche di fascia premium. La quarta è la Active, la crossover che le famiglie giovani in cerca di qualcosa di diverso dalla solita berlina a cinque porte, potranno acquistare dai primi mesi del 2018».

Faltoni: «È in ciò che non si vede la rivoluzione di questa vettura»

Come definirebbe, sinteticamente, il cliente della nuova Fiesta?
«Contento. La soddisfazione per come si guida quest'auto nelle sue ultime generazioni emerge da tutte le ricerche. E i clienti italiani sono più di 1 milione e 150mila. E con il nuovo modello, come dicevo, non vendiamo soltanto un'auto ma diversi concetti di auto».
Quanti sceglieranno la versione di punta? «Uno su dieci. A pesare non è soltanto la differenza di prezzo, ma il fatto che con l'allestimento ricco si compra un motore più potente, il navigatore satellitare e tanta tecnologia». **(Co.Ca.)**